

IL CONSORZIO DI BONIFICA TENTA DI GIUSTIFICARSI MA SI SMENTISCE DA SOLO

Il Consorzio di bonifica ha diffuso un comunicato nel quale cerca di scaricare su altri le responsabilità di competenza, invece, sua e del suo Consiglio di amministrazione. Il Consorzio sostiene infatti che non può esso prorogare la propria permanenza in carica, cedendo alle ragioni sanitarie in tutta evidenza persistenti. Ma non si accorge che, se questo fosse vero, avrebbe commesso diversi reati permanendo in carica e governando, in questi ultimi mesi, proprio dopo la scadenza. La realtà è, invece, che le ragioni sanitarie alle quali dovrebbe soggiacere anch'esso sono prioritarie e nessuno potrà mai contestare una decisione in questo senso. Né risulta che il Consorzio - facendosi carico delle esigenze sanitarie - abbia mai chiesto alla Regione di ammetterne la permanenza in carica, quantomeno per l'ordinaria amministrazione, in prorogatio. La realtà è che il Consorzio vuol fare in fretta e furia le elezioni cartacee (e così assicurarsi il governo consortile per altri anni), senza osservare ancora una volta l'obbligo - per 10 anni trascurato - di svolgere le elezioni in forma telematica che lo vedrebbero soccombente.

Nonostante lo stesso Consorzio si sia fatto carico di dimostrare di aver potuto in passato fare, e di poter fare anche in futuro, amministrazione permanendo in carica, chiediamo al Presidente della Regione di rinviare le elezioni così come gli ha chiesto il Sindaco di Piacenza e, indirettamente, financo il Consorzio di bonifica. Invero, sconcerata che lo stesso Consorzio abbia la forza per fare quel che vuole nell'inosservanza di una precisa disposizione del dpcm vigente, che prescrive agli enti di diritto pubblico di non promuovere riunioni di persone se non a distanza. Così come sconcerata che, davanti a questo pervicace comportamento, nessuno si muova.

Piacenza, 25 marzo 2021